Tributi erariali diretti - imposta sul reddito delle persone giuridiche (i.r.p.e.g.) (tributi posteriori alla riforma del 1972) - determinazione - detrazioni - società - di capitali - società per azioni (nozione, caratteri, distinzioni) - bilancio - approvazione - in genere - Compenso degli amministratori - Deducibilità - Espressa delibera assembleare di determinazione del compenso - Necessità - Fondamento.

La disciplina sul funzionamento delle società, che, dettata anche nell'interesse pubblico al regolare svolgimento dell'attività economica, ha natura imperativa ed inderogabile, contiene una distinta previsione della delibera di approvazione del bilancio e di quella di determinazione del compenso; ne consegue che, ai fini della deducibilità del compenso degli amministratori di società di capitali, è necessario che ne risulti la quantificazione nello statuto, ovvero in una esplicita delibera assembleare, che non può considerarsi implicita nella delibera di approvazione del bilancio contenente la posta relativa al compenso, salvo che l'assemblea, convocata solo per l'approvazione del bilancio, essendo totalitaria, non abbia anche discusso ed approvato espressamente la proposta di determinazione dello stesso.

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Sentenza n. 24471 del 09/08/2022 (Rv. 665800 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2389, Cod_Civ_art_2364, Cod_Civ_art_2434, Cod_Civ_art_2393

Corte

Cassazione

24471

2022